



*Approvazione del modello di denuncia per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili ad uso abitativo e relative pertinenze e liquidazione delle imposte di registro e di bollo (Modello IRIS) nonché approvazione delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
Modificazioni del Modello SIRIA e delle relative istruzioni.*

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1. Approvazione del modello di denuncia per la registrazione dei contratti di locazione e liquidazione delle imposte di registro e di bollo.

È approvato, unitamente alle relative istruzioni, il modello di denuncia per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili ad uso abitativo e relative pertinenze e per la liquidazione delle imposte di registro e di bollo (Modello IRIS).

1.1. Descrizione e contenuto del modello

Il modello è composto da due pagine:

- nella prima sono indicati i dati dei locatori e dei conduttori;
- nella seconda pagina sono indicati i dati catastali dell'unità abitativa e delle relative pertinenze, i dati utili alla registrazione del contratto concernenti l'importo, la natura e la periodicità del canone, la tipologia del contratto, la data di stipula e la durata della locazione nonché le informazioni relative alla liquidazione delle imposte di registro e di bollo.

Gli elementi riportati nel modello devono coincidere con quelli contenuti nel contratto.

1.2. Ambito di applicazione

Il modello IRIS può essere utilizzato dalle parti contraenti per la registrazione dei contratti di locazione aventi ad oggetto immobili ad uso abitativo locati per finalità abitative e per le relative pertinenze locate congiuntamente all'abitazione nonché per la liquidazione dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo, soltanto se il contratto di locazione presenta le seguenti caratteristiche:

- un numero di locatori non superiore a tre, nessuno dei quali esercita l'opzione per la cedolare secca;
- un numero di conduttori non superiore a tre;
- una sola unità abitativa ed un numero di pertinenze non superiore a tre;
- tutti gli immobili devono essere censiti con attribuzione di rendita;
- il contratto contiene esclusivamente la disciplina del rapporto di locazione e, pertanto, non comprende ulteriori pattuizioni;
- il contratto è stipulato tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di un'impresa, arte o professione;

- il contratto non dà diritto alla riduzione della base imponibile per l'applicazione dell'imposta di registro.

1.3. Reperibilità del modello e autorizzazione alla stampa

Il modello di cui al punto 1.1. è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate in formato elettronico sul sito internet www.agenziaentrate.it. Il modello può essere, altresì, prelevato da altri siti internet, a condizione che lo stesso sia conforme, per struttura e sequenza, a quello approvato con il presente provvedimento e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del presente provvedimento.

Il modello può essere riprodotto con stampa monocromatica, realizzata in colore nero, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e l'intelligibilità del modello nel tempo.

È consentita la stampa del modello nel rispetto della conformità grafica al modello approvato e della sequenza dei dati.

1.4. Modalità di presentazione

Il modello è presentato esclusivamente in via telematica all'Agenzia delle Entrate direttamente dai contribuenti abilitati ai servizi telematici ovvero tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni.

Il modello può essere presentato anche tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione dei contratti di locazione, indicati nell'articolo 15 del decreto ministeriale del 31 luglio 1998.

2. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi alla denuncia per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili ad uso abitativo e relative pertinenze e liquidazione delle imposte di registro e di bollo (Modello IRIS).

Gli utenti del servizio telematico trasmettono i dati contenuti nella denuncia per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili a uso abitativo e

relative pertinenze e per il versamento delle relative imposte per via telematica, approvata con il presente provvedimento, secondo le specifiche tecniche contenute nell'Allegato A. Eventuali correzioni tecniche alle specifiche saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle Entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

3. Modificazioni del modello e delle istruzioni per la compilazione della denuncia per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili a uso abitativo e relative pertinenze ed esercizio dell'opzione per la cedolare secca (Modello SIRIA).

Al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 aprile 2011, concernente le modalità di esercizio dell'opzione per l'applicazione del regime della cedolare secca, le modalità di versamento dell'imposta e altre disposizioni di attuazione della disposizione di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, sono apportate le modificazioni di seguito elencate:

- nel modello SIRIA alla pagina 2 e nelle istruzioni alla pagina 3, nella sezione relativa al contratto, la dicitura “*Periodicità*” è sostituita da “*Periodicità del pagamento del canone di locazione*”;

- alla pagina 3, nelle istruzioni per la compilazione dei campi “*Indirizzo e numero civico*” del modello SIRIA, relativi ai dati dell'immobile, sono eliminate le parole “*Se situato all'estero, scrivere la località e l'indirizzo completo*”.

Motivazioni

L'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, ha introdotto, a favore dei proprietari o titolari di diritti reali di godimento di unità immobiliari abitative locate ad uso abitativo, la facoltà di scegliere un regime di tassazione sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali. Il regime della cedolare secca sugli affitti sostituisce anche le imposte di registro e di bollo relative al contratto di locazione.

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 aprile 2011 è stato approvato il modello semplificato SIRIA che può essere utilizzato nelle fattispecie

più semplici per la registrazione telematica del contratto di locazione e la contestuale opzione per la cedolare secca.

Se il locatore, al quale è riservata la facoltà di optare per il regime della cedolare secca, non intende avvalersi di tale opzione, tutti i contraenti sono tenuti solidalmente a richiedere la registrazione del contratto e a versare le imposte di registro e di bollo secondo le regole ordinarie.

Pertanto, al fine di consentire anche ai contribuenti che non si avvalgono del regime sostitutivo di richiedere la registrazione del contratto con modalità semplificate, con il presente provvedimento viene approvato il modello di denuncia per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili ad uso abitativo e relative pertinenze e liquidazione delle imposte di registro e di bollo.

Il modello IRIS può essere utilizzato per le fattispecie più comuni, analoghe a quelle che consentono di avvalersi del modello SIRIA, e in particolare per i contratti con numero limitato di locatori e di conduttori, che non agiscono nell'esercizio di un'impresa, arte o professione e con un contenuto contrattuale limitato alla disciplina del rapporto di locazione.

Inoltre, IRIS non può essere utilizzato se il contratto è di tipo agevolato (contratto a canone concordato per alloggi che si trovano in uno dei Comuni ad elevata "tensione abitativa").

Nelle ipotesi diverse da quelle sopra descritte, per la registrazione del contratto è necessario utilizzare le altre applicazioni disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate ovvero recarsi presso un ufficio dell'Agenzia.

Con il presente provvedimento, inoltre, vengono approvate alcune modifiche al modello SIRIA e alle relative istruzioni, che si rendono necessarie per correggere alcuni errori materiali riscontrati successivamente alla pubblicazione del modello sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a*); art. 73, comma 4);

Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento.

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell’imposta di bollo);

Decreto Ministeriale del 10 maggio 1980 concernente l’approvazione dei nuovi modelli degli allegati delle dichiarazioni di successione ed altre dichiarazioni INVIM decennali e dei nuovi modelli per le richieste di registrazione degli atti pubblici e privati;

Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l’imposta di Registro);

Decreto Ministeriale del 24 giugno 1986 concernente l’approvazione del nuovo modello per la richiesta di registrazione degli atti e nuove modalità per l’esecuzione della registrazione negli uffici del registro dotati di sistemi elettrocontabili;

Decreto Ministeriale del 31 luglio 1998 concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti;

Legge 9 dicembre 1998 n. 431, recante “Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo”;

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 31 gennaio 2002, recante l’approvazione del modulario entrate concernente la modulistica da utilizzare nello svolgimento di attività all’interno degli uffici finanziari ovvero da parte dei contribuenti;

Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, articolo 19, commi 15 e 16;

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 25 giugno 2010 concernente l’approvazione del modello per la richiesta di registrazione degli atti (modello 69) e del nuovo modello di comunicazione dei dati catastali per le cessioni, risoluzioni e proroghe dei contratti di locazione o affitto di beni immobili (modello CDC);

Legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011) e, in particolare, articolo 1, comma 16;

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 14 gennaio 2011, concernente le modalità per il versamento dell’imposta sostitutiva delle imposte ipotecaria e catastale dovuta per i contratti di locazione finanziaria di immobili in corso di esecuzione alla data del 1° gennaio 2011;

Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale” e, in particolare, articolo 3, concernente la cedolare secca sugli affitti;

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 7 aprile 2011, concernente le modalità di esercizio dell’opzione per l’applicazione del regime della cedolare secca, le modalità di versamento dell’imposta, nonché l’approvazione dei modelli per la registrazione dei contratti di locazione e per l’esercizio dell’opzione.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell’articolo 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 14 luglio 2011

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA

Attilio Befera

DENUNCIA PER LA REGISTRAZIONE TELEMATICA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13, D.Lgs. n. 196, 2003)

Il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella denuncia sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di registrazione del contratto e di accertamento dei dati dichiarati.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della Privacy.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nella denuncia devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo.

Modalità del trattamento

La denuncia può essere consegnata ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti), il quale invia i dati all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

DENUNCIA PER LA REGISTRAZIONE TELEMATICA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

RISERVATO AI SERVIZI TELEMATICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

DATA DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO _____	ESTREMI ATTO _____
PROT. TELEMATICO _____	ID. TELEMATICO DEL CONTRATTO _____

DIREZIONE PROVINCIALE DI _____ UFFICIO TERRITORIALE DI _____

LOCATORE

DATI DEL LOCATORE

FIRMATARIO DELLA DENUNCIA

L1	Codice fiscale _____	Nome _____
	Cognome _____	Provincia (sigla) _____
	Data di nascita giorno mese anno Sesso (M/F) Comune (o Stato estero) di nascita	

DATI DEL LOCATORE

L2	Codice fiscale _____	Nome _____
	Cognome _____	Provincia (sigla) _____
	Data di nascita giorno mese anno Sesso (M/F) Comune (o Stato estero) di nascita	

DATI DEL LOCATORE

L3	Codice fiscale _____	Nome _____
	Cognome _____	Provincia (sigla) _____
	Data di nascita giorno mese anno Sesso (M/F) Comune (o Stato estero) di nascita	

CONDUTTORE

DATI DEL CONDUTTORE

FIRMATARIO DELLA DENUNCIA

C1	Codice fiscale _____	Nome _____
	Cognome _____	Provincia (sigla) _____
	Data di nascita giorno mese anno Sesso (M/F) Comune (o Stato estero) di nascita	

DATI DEL CONDUTTORE

C2	Codice fiscale _____	Nome _____
	Cognome _____	Provincia (sigla) _____
	Data di nascita giorno mese anno Sesso (M/F) Comune (o Stato estero) di nascita	

DATI DEL CONDUTTORE

C3	Codice fiscale _____	Nome _____
	Cognome _____	Provincia (sigla) _____
	Data di nascita giorno mese anno Sesso (M/F) Comune (o Stato estero) di nascita	

DATA DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO _____ ESTREMI ATTO _____
 PROT. TELEMATICO _____ ID. TELEMATICO DEL CONTRATTO _____

IMMOBILI

DATI DEGLI IMMOBILI

IMMOBILE	% Possesso	% Possesso	% Possesso	Comune	Provincia (sigla)	
	L1	L2	L3			
	Codice comune	I/P	Sezione urbana/ Comune catastale	Foglio	Particella	Subalterno
	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia (via, piazza, ecc.)	Indirizzo		N. civico
PERTINENZA 1	% Possesso	% Possesso	% Possesso	Comune	Provincia (sigla)	
	L1	L2	L3			
	Codice comune	I/P	Sezione urbana/ Comune catastale	Foglio	Particella	Subalterno
	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia (via, piazza, ecc.)	Indirizzo		N. civico
PERTINENZA 2	% Possesso	% Possesso	% Possesso	Comune	Provincia (sigla)	
	L1	L2	L3			
	Codice comune	I/P	Sezione urbana/ Comune catastale	Foglio	Particella	Subalterno
	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia (via, piazza, ecc.)	Indirizzo		N. civico
PERTINENZA 3	% Possesso	% Possesso	% Possesso	Comune	Provincia (sigla)	
	L1	L2	L3			
	Codice comune	I/P	Sezione urbana/ Comune catastale	Foglio	Particella	Subalterno
	Categoria catastale	Rendita catastale	Tipologia (via, piazza, ecc.)	Indirizzo		N. civico

CONTRATTO

Tipologia del contratto

a canone libero	a canone concordato	di natura transitoria	di natura transitoria per studenti universitari	N. pagine	N. copie

Periodicità del pagamento del canone di locazione

Importo annuo del canone	Mensile	Bimestrale	Trimestrale	Quadrimestrale	Semestrale	Annuale

Data di stipula

giorno	mese	anno	Durata		
			giorno	mese	anno
			dal		al

IMPOSTE

TIPO DI PAGAMENTO Per l'intera durata del contratto Per la prima annualità

IMPOSTA DI REGISTRO _____ **IMPOSTA DI BOLLO** _____

SOTTOSCRIZIONE

FIRMA

Il sottoscritto, firmatario della denuncia, dichiara che i dati contenuti nel presente modello coincidono con quelli presenti nel contratto di locazione e sono stati portati a conoscenza di tutte le parti del contratto. **FIRMA** _____

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario _____ Impegno alla presentazione in via telematica

Data dell'impegno _____ **FIRMA DELL'INTERMEDIARIO** _____

DENUNCIA PER LA REGISTRAZIONE TELEMATICA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

PREMESSA

L'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, ha introdotto, a favore dei proprietari o titolari di diritti reali di godimento di unità immobiliari abitative locate ad uso abitativo, la facoltà di scegliere un regime di tassazione sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali. Il regime della cedolare secca sugli affitti sostituisce anche le imposte di registro e di bollo relative al contratto di locazione.

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 aprile 2011 sono state stabilite le modalità per l'esercizio dell'opzione.

Per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili ad uso abitativo e relative pertinenze e per esercizio dell'opzione per la cedolare secca nelle fattispecie più semplici è possibile utilizzare il modello semplificato SIRIA.

Se al contrario il locatore, al quale è riservata la facoltà di optare per il regime della cedolare secca, non intende avvalersi di tale opzione, tutti i contraenti sono tenuti solidalmente a richiedere la registrazione del contratto e a versare le imposte di registro e di bollo secondo le regole ordinarie. In tale ipotesi, per la registrazione del contratto e la contestuale liquidazione delle imposte dovute, le parti contraenti possono utilizzare il presente modello semplificato **IRIS** relativamente ai contratti di locazione aventi ad oggetto immobili ad uso abitativo locati per finalità abitative e per le relative pertinenze locate congiuntamente all'abitazione, in presenza dei requisiti richiesti nel paragrafo "Chi può utilizzare IRIS".

La presentazione del modello e il versamento delle imposte dovute devono essere effettuati esclusivamente in via telematica secondo le modalità descritte nei paragrafi "Modalità di presentazione" e "Modalità di pagamento".

Se, invece, non è possibile utilizzare il presente modello per la registrazione del contratto oppure nel caso di eventi successivi inerenti contratti già registrati (ad esempio in caso di proroga o risoluzione anticipata), è necessario recarsi presso un ufficio dell'Agenzia o utilizzare, qualora previsto, le apposite procedure telematiche.

Chi può utilizzare IRIS

Il presente modello semplificato di denuncia può essere utilizzato per la registrazione del contratto di locazione e la liquidazione dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo soltanto se il contratto di locazione presenta le seguenti caratteristiche:

- un numero di locatori non superiore a tre, nessuno dei quali esercita l'opzione per la cedolare secca
- un numero di conduttori non superiore a tre
- una sola unità abitativa ed un numero di pertinenze non superiore a tre
- tutti gli immobili devono essere censiti con attribuzione di rendita
- il contratto contiene esclusivamente la disciplina del rapporto di locazione e, pertanto, non comprende disposizioni e clausole aggiuntive (es. fideiussioni prestate da terzi)
- il contratto è stipulato tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di un'impresa, arte o professione
- il contratto non dà diritto alla riduzione della base imponibile per l'applicazione dell'imposta di registro (es. contratto di locazione a canone concordato per alloggi che si trovano in uno dei Comuni ad elevata "tensione abitativa")

Modalità di presentazione

Il presente modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, direttamente dal locatore o dal conduttore firmatario della denuncia (in possesso del codice Pin per l'accesso ai Servizi Telematici) oppure tramite un intermediario abilitato, utilizzando il prodotto di compilazione e trasmissione reso gratuitamente disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it. Nella denuncia sono riportati gli elementi essenziali del contratto di locazione sottoscritto dalle parti. La denuncia telematica sostituisce la registrazione del contratto prevista per legge (art. 38, comma 5, del decreto legge n. 78 del 2010), pertanto il documento contrattuale non deve essere al-

legato al modello ma va conservato dalle parti, unitamente alla ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata dal servizio telematico, ed esibito in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Il servizio telematico restituisce, immediatamente dopo l'invio, un messaggio che conferma solo l'avvenuta trasmissione del file e, in seguito, fornisce al contribuente un'altra comunicazione attestante l'esito dell'elaborazione effettuata sui dati pervenuti, che, in assenza di errori, conferma l'avvenuta presentazione della denuncia.

Quest'ultima comunicazione contiene la data di registrazione del contratto, il numero di protocollo telematico, gli estremi dell'atto e l'identificativo telematico del contratto e costituisce la prova dell'avvenuta presentazione del modello.

La comunicazione di avvenuta presentazione contiene anche le segnalazioni e gli eventuali motivi per i quali la denuncia è stata scartata.

Le ricevute telematiche rimangono disponibili sul sito web del servizio telematico Entratel o Fisconline, nell'apposita sezione "Ricevute".

Per la verifica degli esiti del pagamento, le cui modalità sono descritte nel successivo paragrafo, è necessario attendere un'ultima ricevuta rilasciata dal servizio telematico.

Modalità di pagamento

Il prodotto di compilazione calcola automaticamente le imposte da versare e richiede l'indicazione degli estremi del conto corrente, acceso presso una banca convenzionata o un ufficio postale, sul quale sono addebitate le imposte.

A seguito del versamento *on line* il contribuente ottiene una ricevuta contenente l'esito dell'addebito comunicato dalla banca (o posta) presso la quale è acceso il conto corrente.

Le ricevute telematiche rimangono disponibili sul sito web del servizio telematico Entratel o Fisconline, nell'apposita sezione "Ricevute".

Se i dati relativi al pagamento non sono corretti ovvero manca in tutto o in parte la disponibilità sul conto corrente, il contribuente riceve una comunicazione di scarto. In questo caso, il contribuente è tenuto a rimuovere l'errore e a ripetere l'operazione, preparando in modo corretto il file da trasmettere.

Termini di presentazione e di pagamento

Il presente modello deve essere presentato entro i termini previsti per la registrazione del contratto di locazione. Pertanto, la denuncia deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla data della stipula del contratto di locazione. Se è prevista una data di decorrenza anteriore alla data della stipula, la denuncia deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla data di decorrenza.

Il pagamento delle imposte dovute deve essere effettuato entro gli stessi termini previsti per la registrazione del contratto.

Nei casi di tardiva registrazione del contratto di locazione o di ritardo nei pagamenti ad essa relativi non è possibile utilizzare il presente modello, ma è necessario recarsi presso un ufficio dell'Agenzia delle Entrate o utilizzare, qualora previsto, le apposite procedure telematiche.

COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA

DIREZIONE PROVINCIALE E UFFICIO TERRITORIALE

Indicare la Direzione Provinciale e, nell'ambito di questa, lo specifico Ufficio Territoriale al quale si intende presentare la denuncia per la registrazione del contratto di locazione.

Il contratto può essere registrato presso qualunque Ufficio Territoriale, il quale sarà competente per tutti gli adempimenti successivi alla registrazione ed al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

Locatore

Dati del locatore

Indicare il codice fiscale del locatore. Il codice fiscale deve corrispondere a quello indicato nella tessera sanitaria o, nel caso in cui non sia stata ancora emessa, a quello risultante dall'apposito tessero rilasciato dall'Amministrazione finanziaria.

Riportare negli appositi spazi il cognome e il nome, la data di nascita, il sesso, il Comune di nascita e la sigla della relativa provincia.

Chi è nato all'estero deve indicare, in luogo del Comune, lo Stato di nascita e riportare la sigla EE nello spazio relativo alla provincia.

Se il firmatario della denuncia è un locatore, i relativi dati devono essere indicati nel rigo L1 e deve essere barrata la casella "Firmatario".

In presenza di più locatori, devono essere indicati i dati anagrafici di tutti i locatori.

Conduttore

Dati del conduttore

Indicare il codice fiscale del conduttore. Il codice fiscale deve corrispondere a quello indicato nella tessera sanitaria o, nel caso in cui non sia stata ancora emessa, a quello risultante dall'apposito tesserino rilasciato dall'Amministrazione finanziaria.

Vanno riportati negli appositi spazi il cognome e il nome, la data di nascita, il sesso, il Comune di nascita e la sigla della relativa provincia.

Chi è nato all'estero deve indicare, in luogo del Comune, lo Stato di nascita e riportare la sigla EE nello spazio relativo alla provincia.

Se il firmatario della denuncia è un conduttore, i relativi dati devono essere indicati nel rigo C1 e deve essere barrata la casella "Firmatario".

In presenza di più conduttori, devono essere indicati i dati anagrafici di tutti i conduttori.

Immobili

Dati degli immobili

Immobile, Pertinenza 1, Pertinenza 2, Pertinenza 3

Indicare i dati catastali dell'unità abitativa e delle relative pertinenze oggetto della locazione.

Percentuale di possesso

Per ciascun locatore indicare la quota di possesso dell'immobile espressa in percentuale comprensiva di due cifre decimali (in presenza di un solo locatore indicare 100,00 nel campo "Possesso L1").

Comune e Provincia

Indicare il comune e la relativa provincia ove è situata l'unità immobiliare.

Codice Comune

Indicare il codice catastale del comune ove è situata l'unità immobiliare.

Il codice Comune può essere a seconda dei casi di quattro o cinque caratteri come indicato nel documento catastale.

I/P (Intero/ Porzione)

Indicare 'I' se si tratta di immobile intero (particella o unità immobiliare) e 'P' se si tratta di porzione di immobile.

Sezione urbana / Comune catastale

Riportare, se presenti, le lettere o i numeri indicati nel documento catastale. Per gli immobili siti nelle sole zone in cui vige il sistema tavolare indicare il codice "Comune catastale" presente nel documento catastale.

Foglio

Riportare il numero di foglio indicato nel documento catastale.

Particella

Riportare il numero di particella, indicato nel documento catastale, che può essere composto da due parti, rispettivamente di cinque e quattro cifre, separato da una barra spaziatrice.

Se la particella è composta da una sola serie di cifre, quest'ultima, va riportata nella parte a sinistra della barra spaziatrice.

Subalterno

Riportare, se presente, il numero di subalterno indicato nel documento catastale.

Categoria catastale

Riportare la categoria catastale indicata nel documento catastale.

Rendita catastale

Riportare la rendita catastale indicata nel documento catastale.

In caso di fabbricati non censiti o con rendita non più adeguata, per la registrazione con esercizio dell'opzione non è possibile utilizzare il presente modello ma è necessario recarsi presso un ufficio dell'Agenzia e utilizzare la modulistica ordinaria.

Indirizzo e numero civico

Indicare dove si trova esattamente l'immobile (località, via o piazza, numero civico, scala, piano e interno).

Contratto

Tipologia del contratto

Barrare la casella che identifica il tipo di contratto stipulato:

- Contratto di locazione ad uso abitativo a canone libero (legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 2, comma 1)
- Contratto di locazione ad uso abitativo a canone concordato (legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 2, comma 3)
- Contratto di locazione ad uso abitativo di natura transitoria (legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 5, comma 1)
- Contratto di locazione di natura transitoria per studenti universitari (legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 5, commi 2 e 3)

Si ricorda che il presente modello non può essere utilizzato in presenza di agevolazioni che danno diritto alla riduzione della base imponibile per l'applicazione dell'imposta di registro (v. paragrafo "Chi può utilizzare IRIS").

N. pagine

Indicare il numero delle pagine di cui è composto il contratto stipulato tra le parti.

N. copie

Indicare il numero di esemplari cartacei del contratto sottoscritti dalle parti (minimo due).

Importo annuo del canone

Indicare l'importo del canone di locazione annuo o comunque, nel caso in cui il contratto abbia una durata inferiore all'anno, indicare l'importo del canone relativo all'intera durata del contratto.

In caso di comproprietà il canone va indicato per intero indipendentemente dalla quota di possesso.

Periodicità del pagamento del canone di locazione

Barrare la casella corrispondente alla frequenza con la quale viene effettuato il pagamento del canone (mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale, annuale)

Data di stipula

Indicare la data di stipula del contratto di locazione. Da tale data decorrono i 30 giorni previsti per la presentazione della denuncia.

Durata

Indicare la durata del contratto di locazione (data di inizio e data di fine locazione). Dalla data iniziale, qualora anteriore rispetto alla data di stipula, decorrono i 30 giorni previsti per la presentazione della denuncia.

Imposte

Imposta di registro

Il pagamento dell'imposta di registro spetta al locatore e al conduttore in parti uguali, ovvero in base a quanto stabilito nel contratto, ma entrambi rispondono in solido del pagamento dell'intera somma dovuta per la registrazione.

L'importo dovuto è pari al 2% del canone complessivo della locazione, arrotondato all'unità di euro, con un minimo di 67 euro.

Per i contratti di locazione di durata pluriennale il versamento può essere effettuato:

- in un'unica soluzione (usufruendo della riduzione di seguito indicata), entro 30 giorni dalla stipula del contratto, calcolando il 2% sul corrispettivo dovuto per l'intera durata del contratto. In tal caso va barrata la casella **"Per l'intera durata"**;
- anno per anno, entro 30 giorni dalla scadenza della precedente annualità, applicando il 2% sul canone relativo a ciascuna annualità. In tal caso va barrata la casella **"Per la prima annualità"**.

Chi sceglie di corrispondere al momento della registrazione l'imposta di registro commisurata all'intera durata del contratto, oltre a evitare ulteriori adempimenti nelle successive annualità contrattuali, ha diritto a una riduzione dell'imposta, di una misura percentuale pari alla metà del tasso di interesse legale (attualmente pari a 1,5%) moltiplicato per il numero delle annualità.

Esempio

Se il canone di locazione annuo è di 6.000 euro e il contratto ha una durata di quattro anni, il contribuente può eseguire un versamento unico di 466 euro, pari a 480 (2% di 24.000) - 14 (3% di 480). Se avesse scelto il pagamento anno per anno, avrebbe invece dovuto corrispondere 120 euro per ciascuna annualità, per un totale di 480 euro.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, se il contribuente ha versato l'imposta per l'intera durata, ha diritto al rimborso delle annualità successive a quella in corso.

In caso di contratto di durata pari o inferiore all'anno, va barrata la casella "Per l'intera durata".

Le caselle "**Imposta di registro**" e "**Imposta di bollo**" non devono essere compilate perché gli importi saranno calcolati automaticamente dal prodotto di compilazione sulla base dei dati inseriti.

Sottoscrizione

La dichiarazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, dal locatore o dal conduttore. In presenza di più locatori o conduttori la denuncia deve essere sottoscritta da uno di essi, il quale deve barrare la casella "Firmatario" nella sezione del modello in cui sono indicati i suoi dati anagrafici. Il locatore o il conduttore che sottoscrive la denuncia attesta che tutti i dati dichiarati coincidono con quelli contenuti nel contratto di locazione.

Il locatore o conduttore firmatario è tenuto a conservare la denuncia in originale e a portare a conoscenza di tutte le parti del contratto il contenuto della stessa denuncia, gli estremi di registrazione del contratto e gli esiti del pagamento delle imposte di registro e di bollo.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il presente riquadro deve essere compilato e sottoscritto soltanto qualora la denuncia sia trasmessa per il tramite di un intermediario abilitato, il quale inserirà il proprio codice fiscale, la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la denuncia.

Inoltre, nella casella "Impegno a presentare in via telematica", deve essere indicato il **codice 1** se la denuncia è stata predisposta dal locatore/conduttore firmatario ovvero il **codice 2** se la dichiarazione è stata predisposta dall'intermediario che effettua l'invio.

ALLEGATO A

Specifiche per la trasmissione telematica dei dati relativi alla denuncia per la registrazione dei contratti di locazione e liquidazione delle imposte di registro e bollo (mod. IRIS)

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI RELATIVI ALLA DENUNCIA PER LA REGISTRAZIONE TELEMATICA DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI A USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE E LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO

AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alla **denuncia per la registrazione telematica dei contratti di locazione di beni immobili a uso abitativo e relative pertinenze e liquidazione delle imposte di registro e di bollo**, sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente le comunicazioni, il soggetto che effettua la **trasmissione telematica è tenuto a utilizzare il software distribuito dall’Agenzia delle Entrate che provvede a sottoporre il file contenente i dati della richiesta ad una funzione di controllo di correttezza formale dei dati.**

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

Si precisa che un modello da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà scartato.

CONTENUTO DELLA FORNITURA

Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico “tipo-record” che ne individua il contenuto e che determina l’ordinamento all’interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica del modello sono:

- record di tipo “A”: è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell’invio telematico (fornitore);
- record di tipo “B”: è il record che contiene i dati della denuncia;
- record di tipo “Z”: è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

La sequenza dei record

La sequenza dei record all’interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo “A”, posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni modello di comunicazione presenza di un unico record di tipo “B”;
- presenza di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle comunicazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (3 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, **avendo cura che i dati relativi a ciascuna denuncia siano contenuti nella stessa fornitura.**

La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella Tabella 1.

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della dichiarazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Si precisa che nella Tabella 1 è presente l’elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA'
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'RSSGNN60R30H501U' '02876990587'
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA) non può essere superiore alla data corrente	Zero		'05051998'
DN	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234' '123456'
PN	Sigla delle province italiane, sigla delle ex province italiane di Fiume (FU), Pola (PL), (Zara) ZA e sigla "EE" o "spazio" per i paesi esteri (ad esempio provincia di nascita).	Spazio		'BO'
PR	Sigla delle province italiane (ad esempio provincia di residenza).	Spazio		'BO'
PE	Sigla automobilistica delle province italiane e sigla "EE" o "spazio" per i paesi esteri (ad esempio provincia della sede legale).	Spazio		'BO'
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero		'1'
PC	Percentuale e aliquota con 2 cifre decimali	Zero	Se il campo è valorizzato, la virgola deve occupare sempre la quarta posizione dei 6 caratteri disponibili con eventuale riempimento a destra ed a sinistra di zeri non significativi	'100,00' '033,33' '000000'
QU	Campo numerico con 2 cifre decimali.	Zero	Se il campo è valorizzato, la virgola deve occupare sempre la ottava posizione dei 10 caratteri disponibili con eventuale riempimento a destra ed a sinistra di zeri non significativi	'0005567,00' '0152733,33' '0000000000'

Tabella 1

Regole generali.

Codici fiscali

Il codice fiscale dei locatori, dei conduttori e dell'intermediario incaricato alla trasmissione telematica della denuncia **devono essere formalmente corretti e devono essere registrati in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della denuncia in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.**

Nel caso di omocodia del codice fiscale dei locatori e/o dei conduttori risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella denuncia del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento della denuncia trasmessa in via telematica, lo scarto della stessa.

In caso di fornitura contenente più contratti di locazione, il codice fiscale del firmatario deve essere lo stesso per tutti i contratti presenti.

Altri dati

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Dati del versamento

I dati relativi agli estremi del conto corrente e l'importo totale da versare risultante dalla somma delle imposte di registro e di bollo necessari per effettuare l'addebito sul conto corrente devono essere indicati nei campi da 10 a 15 del record di tipo 'A'.

Il codice ABI indicato nel campo 10 del record di tipo 'A' deve essere riferito ad una banca convenzionata (l'elenco della banche convenzionate è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate). L'indicazione di un codice ABI relativo ad una banca non convenzionata determina lo scarto di tutte le denunce presenti nella fornitura.

Direzione Provinciale e Ufficio Territoriale

I codici relativi alla Direzione Provinciale ed all'Ufficio Territoriale al quale si intende presentare la denuncia per la registrazione del contratto di locazione da indicare rispettivamente nei campi 12 e 13 del record B e le relative descrizioni (da indicare nei campi 149 e 150) del record B devono essere congruenti con i dati presenti nella tabella pubblicata sul sito dell'Agenzia delle Entrate nella sezione relativa ai contratti di locazione.

Di seguito si riporta la descrizione dei campi relativi ai record "A", "B", e "Z".

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "RSO00"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Contribuente 10 - Intermediario abilitato
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Da impostare sempre. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Spazio non utilizzato					
7	Filler	522	4	NU	Impostare a zero
8	Filler	526	4	NU	Impostare a zero
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio riservato ai dati del versamento					
10	Codice ABI	630	5	NU	Dato obbligatorio
11	Codice CAB	635	5	NU	Dato obbligatorio
12	Numero di conto corrente	640	12	AN	Dato obbligatorio
13	CIN	652	1	AN	Dato obbligatorio e coerente con le specifiche BBAN
14	Codice fiscale del titolare del c/c	653	16	CF	Dato obbligatorio Se il campo 4 del record 'A' vale '01' deve essere uguale al campo 2 del record B Se il campo 4 del record 'A' vale '10' deve essere uguale al campo 2 del record B oppure al campo 5 del record 'A'
15	Importo da versare	669	15	QU	Dato obbligatorio Deve essere uguale alla somma dei campi 170 e 171 di tutti i record B presenti nella fornitura
Spazio non disponibile					
16	Filler	684	1014	AN	
17	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
18	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
19	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del locatore o del conduttore che sottoscrive il modello	2	16	AN	<p>Dato obbligatorio.</p> <p>Deve essere il codice fiscale del locatore o del conduttore per il quale risulta barrata la casella "Firmatario della denuncia".</p> <p>Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria e deve essere riferito ad una persona Fisica.</p> <p>La non registrazione ovvero l'indicazione di un codice fiscale riferito ad un soggetto diverso dalla persona fisica, comporta lo scarto della denuncia in fase di accettazione.</p> <p>Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella denuncia del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.</p> <p>Nel caso di fornitura contenente più contratti, tutti i contratti devono essere sottoscritti dallo stesso firmatario</p>
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 1.
4	Filler	26	4	NU	
5	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	30	16	AN	
RISERVATO AI SERVIZI TELEMATICI					
6	Riservato ai servizi telematici - Protocollo assegnato dal Servizio telematico alla presente denuncia	46	23	NU	
7	Riservato ai servizi telematici - Protocollo Estremi atti	69	15	AN	
8	Riservato ai servizi telematici - identificativo telematico del contratto	84	17	AN	
9	Riservato ai servizi telematici	101	16	AN	
10	Riservato ai servizi telematici	117	60	AN	
11	Riservato ai servizi telematici	177	40	AN	
Dati Ufficio					
12	Direzione provinciale	217	3	AN	<p>Dato obbligatorio.</p> <p>Il codice della direzione Provinciale deve essere uno di quelli ammessi e deve essere coerente con il codice ufficio territoriale.</p>
13	Ufficio territoriale	220	3	AN	<p>Dato obbligatorio.</p> <p>Il codice dell'Ufficio territoriale deve essere uno di quelli ammessi e deve essere coerente con il codice Direzione Provinciale</p> <p>Nel caso di fornitura contenente più contratti, tutti i contratti devono essere riferiti allo stesso Ufficio territoriale</p>

Controlli sui dati dei locatori e dei conduttori.					
I codici fiscali dei locatori e dei conduttori devono essere tutti diversi tra loro. Pertanto ad esempio, il codice fiscale del locatore 1, deve essere diverso sia dal codice fiscale del locatore 2 e del locatore 3, che dai codici fiscali di ciascun conduttore.					
Controllo Locatori e percentuale di possesso degli immobili					
Per ogni locatore deve risultare presente almeno una percentuale di possesso con riferimento ad almeno un immobile (immobile o pertinenza)					
LOCATORE 1					
14	Codice fiscale Locatore 1	223	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria e deve essere riferito ad una persona Fisica. La non registrazione ovvero l'indicazione di un codice fiscale riferito ad un soggetto diverso dalla persona fisica comporta lo scarto della denuncia in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella denuncia del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.
15	Cognome	239	24	AN	Dato obbligatorio
16	Nome	263	20	AN	Dato obbligatorio
17	Data di nascita	283	8	DT	Dato obbligatorio
18	Sesso	291	1	AN	Dato obbligatorio Vale 'M' o 'F'.
19	Comune o stato estero di nascita	292	40	AN	Dato obbligatorio
20	Provincia di nascita	332	2	PN	Dato obbligatorio in caso di comune di nascita italiano
21	Filler	334	1	AN	
22	Casella Firmatario della denuncia	335	1	CB	Dato obbligatorio se assente il campo 40 Dato alternativo al campo 40

LOCATORE 2					
23	Codice fiscale Locatore 2	336	16	CF	Dato obbligatorio se presente almeno un dato relativo al locatore 2. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria e deve essere riferito ad una persona Fisica. La non registrazione ovvero l'indicazione di un codice fiscale riferito ad un soggetto diverso dalla persona fisica comporta lo scarto della denuncia in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella denuncia del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.
24	Cognome	352	24	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 2.
25	Nome	376	20	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 2.
26	Data di nascita	396	8	DT	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 2.
27	Sesso	404	1	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 2. Vale 'M' o 'F'.
28	Comune o stato estero di nascita	405	40	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 2.
29	Provincia di nascita	445	2	PN	Dato obbligatorio in caso di comune di nascita italiano se presente il codice fiscale del locatore 2.
30	Filler	447	1	AN	
31	Filler	448	1	AN	
LOCATORE 3					
32	Codice fiscale Locatore 3	449	16	CF	Dato obbligatorio se presente almeno un dato relativo al locatore 3. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria e deve essere riferito ad una persona Fisica. La non registrazione ovvero l'indicazione di un codice fiscale riferito ad un soggetto diverso dalla persona fisica comporta lo scarto della denuncia in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella denuncia del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.
33	Cognome	465	24	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 3.
34	Nome	489	20	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 3.
35	Data di nascita	509	8	DT	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 3.
36	Sesso	517	1	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 3. Vale 'M' o 'F'.
37	Comune o stato estero di nascita	518	40	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del locatore 3.
38	Provincia di nascita	558	2	PN	Dato obbligatorio in caso di comune di nascita italiano se presente il codice fiscale del locatore 3.
39	Filler	560	1	AN	

CONDUTTORE 1					
40	Casella Firmatario della denuncia	561	1	CB	Dato obbligatorio se assente il campo 22 Dato alternativo al campo 22
41	Codice fiscale Conduttore 1	562	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria e deve essere riferito ad una persona Fisica. La non registrazione ovvero l'indicazione di un codice fiscale riferito ad un soggetto diverso dalla persona fisica comporta lo scarto della denuncia in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella denuncia del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.
42	Cognome	578	24	AN	Dato obbligatorio
43	Nome	602	20	AN	Dato obbligatorio
44	Data di nascita	622	8	DT	Dato obbligatorio
45	Sesso	630	1	AN	Dato obbligatorio Vale 'M' o 'F'.
46	Comune o stato estero di nascita	631	40	AN	Dato obbligatorio
47	Provincia di nascita	671	2	PN	Dato obbligatorio in caso di comune di nascita italiano
CONDUTTORE 2					
48	Codice fiscale Conduttore 2	673	16	CF	Dato obbligatorio se presente almeno un dato relativo al CONDUTTORE 2. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria e deve essere riferito ad una persona Fisica. La non registrazione ovvero l'indicazione di un codice fiscale riferito ad un soggetto diverso dalla persona fisica comporta lo scarto della denuncia in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella denuncia del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.
49	Cognome	689	24	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 2.
50	Nome	713	20	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 2.
51	Data di nascita	733	8	DT	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 2.
52	Sesso	741	1	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 2. Vale 'M' o 'F'.
53	Comune o stato estero di nascita	742	40	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 2.
54	Provincia di nascita	782	2	PN	Dato obbligatorio in caso di comune di nascita italiano se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 2

CONDUTTORE 3					
55	Codice fiscale CONDUTTORE 3	784	16	CF	Dato obbligatorio se presente almeno un dato relativo al CONDUTTORE 3. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria e deve essere riferito ad una persona Fisica. La non registrazione ovvero l'indicazione di un codice fiscale riferito ad un soggetto diverso dalla persona fisica comporta lo scarto della denuncia in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella denuncia del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.
56	Cognome	800	24	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 3.
57	Nome	824	20	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 3.
58	Data di nascita	844	8	DT	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 3.
59	Sesso	852	1	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 3. Vale 'M' o 'F'.
60	Comune o stato estero di nascita	853	40	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 3.
61	Provincia di nascita	893	2	PN	Dato obbligatorio in caso di comune di nascita italiano se presente il codice fiscale del CONDUTTORE 3
DATI DEGLI IMMOBILI					
62	Immobile - Percentuale possesso Locatore 1	895	6	PC	E' obbligatoria la compilazione della percentuale di possesso per almeno un locatore.
63	Immobile - Percentuale possesso Locatore 2	901	6	PC	Se presenti uno oppure due locatori, la somma delle rispettive percentuali deve essere uguale a 100. Se presenti tre locatori, la somma delle percentuali del locatore 1, del locatore 2 e del locatore 3 non deve essere inferiore a 99,99.
64	Immobile - Percentuale possesso Locatore 3	907	6	PC	In presenza della percentuale di possesso relativo ad uno o più locatori, deve essere presente il/i relativo/i codice/i fiscale/i nella sezione dati locatore.
65	Immobile - Codice comune	913	5	AN	Dato obbligatorio. Attenzione non è il codice catastale ma un codice autonomamente attribuito dall'Agenzia del territorio. I primi quattro caratteri fanno riferimento ai codici catastali. Pertanto i primi 4 caratteri devono fare riferimento ad un codice catastale esistente.
66	Immobile - Casella I/P I = Immobile intero P = porzione di immobile	918	1	AN	Dato obbligatorio. Vale "I" o "P"
67	Sezione Urbana / Comune catastale	919	3	AN	
68	Foglio	922	4	AN	Dato obbligatorio.
69	Particella - Numeratore	926	5	AN	Dato obbligatorio.
70	Particella - Denominatore	931	4	AN	
71	Subalterno	935	4	AN	
72	Categoria catastale	939	3	AN	Dato obbligatorio. Deve assumere uno dei seguenti valori: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9 e A11

73	Rendita catastale	942	10	QU	Dato obbligatorio. Numerico con 7 cifre intere e due decimali
74	Comune di ubicazione dell'immobile	952	40	AN	Dato obbligatorio
75	Provincia di ubicazione dell'immobile	992	2	PR	Dato obbligatorio e deve assumere i valori delle sigle automobilistiche italiane.
76	Codice catastale del comune dove è situato l'immobile	994	4	AN	Dato obbligatorio. Deve essere un codice catastale esistente. Viene riportato dall'applicazione di compilazione in relazione al comune ed alla provincia di ubicazione dell'immobile indicata dal contribuente
77	Indirizzo	998	35	AN	Dato obbligatorio.
78	Numero civico	1033	10	AN	
79	Filler	1043	1	AN	
PERTINENZA 1					
80	Pertinenza 1 - Percentuale possesso Locatore 1	1044	6	PC	Se presente un dato relativo alla pertinenza 1, è obbligatoria la compilazione della percentuale di possesso per almeno un locatore. Se presenti uno oppure due locatori, la somma delle rispettive percentuali deve essere uguale a 100. Se presenti tre locatori, la somma delle percentuali del locatore 1, del locatore 2 e del locatore 3 non deve essere inferiore a 99,99.
81	Pertinenza 1 - Percentuale possesso Locatore 2	1050	6	PC	In presenza della percentuale di possesso relativo ad uno o più locatori, deve essere presente il/i relativo/i codice/i fiscale/i nella sezione dati locatore.
82	Pertinenza 1 - Percentuale possesso Locatore 3	1056	6	PC	
83	Pertinenza 1 - Codice comune	1062	5	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla pertinenza 1. I primi 4 caratteri devono fare riferimento ad un codice catastale esistente.
84	Pertinenza 1 - Casella I/P I = Pertinenza intero P = porzione di Pertinenza	1067	1	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla pertinenza 1. Vale "I" o "P"
85	Pertinenza 1 - Sezione Urbana / Comune catastale	1068	3	AN	
86	Pertinenza 1 - Foglio	1071	4	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla pertinenza 1.
87	Pertinenza 1 -Particella - Numeratore	1075	5	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla pertinenza 1.
88	Pertinenza 1 - Particella - Denominatore	1080	4	AN	
89	Pertinenza 1 -Subalterno	1084	4	AN	
90	Pertinenza 1 -Categoria catastale	1088	3	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla pertinenza 1. Deve assumere uno dei seguenti valori: C2, C6 e C7
91	Pertinenza 1 - Rendita catastale	1091	10	QU	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla pertinenza 1. Numerico con 7 cifre intere e due decimali
92	Pertinenza 1 - Comune di ubicazione dell'immobile	1101	40	AN	Dato obbligatorio
93	Pertinenza 1 - Provincia di ubicazione dell'immobile	1141	2	PR	Dato obbligatorio e deve assumere i valori delle sigle automobilistiche italiane.
94	Pertinenza 1 - Codice catastale del comune dove è situato l'immobile	1143	4	AN	Deve essere un codice catastale esistente. Viene riportato dall'applicazione di compilazione in relazione al comune ed alla provincia di ubicazione dell'immobile indicata dal contribuente
95	Pertinenza 1 -Indirizzo	1147	35	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla pertinenza 1.
96	Pertinenza 1 -Numero civico	1182	10	AN	

97	Filler	1192	1	AN	
Pertinenza 2					
98	Pertinenza 2 - Percentuale possesso Locatore 1	1193	6	PC	Se presente un dato relativo alla pertinenza 2, è obbligatoria la compilazione della percentuale di possesso per almeno un locatore.
99	Pertinenza 2 - Percentuale possesso Locatore 2	1199	6	PC	Se presenti uno oppure due locatori, la somma delle rispettive percentuali deve essere uguale a 100. Se presenti tre locatori, la somma delle percentuali del locatore 1, del locatore 2 e del locatore 3 non deve essere inferiore a 99,99.
100	Pertinenza 2 - Percentuale possesso Locatore 3	1205	6	PC	In presenza della percentuale di possesso relativo ad uno o più locatori, deve essere presente il/i relativo/i codice/i fiscale/i nella sezione dati locatore.
101	Pertinenza 2 - Codice comune	1211	5	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 2. I primi 4 caratteri devono fare riferimento ad un codice catastale esistente.
102	Pertinenza 2 - Casella I/P I = Pertinenza intero P = porzione di Pertinenza	1216	1	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 2. Vale "I" o "P"
103	Pertinenza 2 - Sezione Urbana / Comune catastale	1217	3	AN	
104	Pertinenza 2 - Foglio	1220	4	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 2.
105	Pertinenza 2 -Particella - Numeratore	1224	5	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 2.
106	Pertinenza 2 - Particella - Denominatore	1229	4	AN	
107	Pertinenza 2 -Subalterno	1233	4	AN	
108	Pertinenza 2 -Categoria catastale	1237	3	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 2. Deve assumere uno dei seguenti valori: C2, C6 e C7
109	Pertinenza 2 - Rendita catastale	1240	10	QU	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 2. Numerico con 7 cifre intere e due decimali
110	Pertinenza 2 - Comune di ubicazione dell'immobile	1250	40	AN	Dato obbligatorio
111	Pertinenza 2 - Provincia di ubicazione dell'immobile	1290	2	PR	Dato obbligatorio e deve assumere i valori delle sigle automobilistiche italiane.
112	Pertinenza 2 - Codice catastale del comune dove è situato l'immobile	1292	4	AN	Deve essere un codice catastale esistente. Viene riportato dall'applicazione di compilazione in relazione al comune ed alla provincia di ubicazione dell'immobile indicata dal contribuente
113	Pertinenza 2 -Indirizzo	1296	35	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 2.
114	Pertinenza 2 -Numero civico	1331	10	AN	
115	Filler	1341	1	AN	

Pertinenza 3					
116	Pertinenza 3 - Percentuale possesso Locatore 1	1342	6	PC	Se presente un dato relativo alla pertinenza 3, è obbligatoria la compilazione della percentuale di possesso per almeno un locatore. Se presenti uno oppure due locatori, la somma delle rispettive percentuali deve essere uguale a 100. Se presenti tre locatori, la somma delle percentuali del locatore 1, del locatore 2 e del locatore 3 non deve essere inferiore a 99,99.
117	Pertinenza 3 - Percentuale possesso Locatore 2	1348	6	PC	In presenza della percentuale di possesso relativo ad uno o più locatori, deve essere presente il/i relativo/i codice/i fiscale/i nella sezione dati locatore.
118	Pertinenza 3 - Percentuale possesso Locatore 3	1354	6	PC	
119	Pertinenza 3 - Codice comune	1360	5	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 3. I primi 4 caratteri devono fare riferimento ad un codice catastale esistente.
120	Pertinenza 3 - Casella I/P I = Pertinenza intero P = porzione di Pertinenza	1365	1	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 3. Vale "I" o "P"
121	Pertinenza 3 - Sezione Urbana / Comune catastale	1366	3	AN	
122	Pertinenza 3 - Foglio	1369	4	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 3.
123	Pertinenza 3 -Particella - Numeratore	1373	5	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 3.
124	Pertinenza 3 - Particella - Denominatore	1378	4	AN	
125	Pertinenza 3 -Subalterno	1382	4	AN	
126	Pertinenza 3 -Categoria catastale	1386	3	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 3. Deve assumere uno dei seguenti valori: C2, C6 e C7
127	Pertinenza 3 - Rendita catastale	1389	10	QU	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 3. Numerico con 7 cifre intere e due decimali
128	Pertinenza 3 - Comune di ubicazione dell'immobile	1399	40	AN	Dato obbligatorio
129	Pertinenza 3 - Provincia di ubicazione dell'immobile	1439	2	PR	Dato obbligatorio e deve assumere i valori delle sigle automobilistiche italiane.
130	Pertinenza 3 - Codice catastale del comune dove è situato l'immobile	1441	4	AN	Deve essere un codice catastale esistente. Viene riportato dall'applicazione di compilazione in relazione al comune ed alla provincia di ubicazione dell'immobile indicata dal contribuente
131	Pertinenza 3 -Indirizzo	1445	35	AN	Dato obbligatorio se presente un dato relativo alla Pertinenza 3.
132	Pertinenza 3 -Numero civico	1480	10	AN	
133	Filler	1490	1	AN	
CONTRATTO					
134	Canone Importo	1491	10	QU	Dato obbligatorio. Numerico con 7 cifre intere e due decimali
135	Filler	1501	1	AN	
136	Filler	1502	1	AN	

Cause di scarto nel caso di Denunce presentate oltre i 30 giorni					
<p>1) Se la data di stipula è antecedente o uguale alla data di inizio del contratto, calcolare il numero di giorni che intercorrono tra il giorno successivo a quello di stipula e la data di trasmissione telematica della denuncia; se il numero di giorni è superiore a 30, ciò comporta lo scarto della denuncia in sede di ricezione telematica.</p> <p>2) Se la data di stipula è successiva alla data di inizio del contratto, calcolare il numero di giorni che intercorrono tra il giorno successivo a quello di inizio del contratto e la data di trasmissione telematica della denuncia; se il numero di giorni è superiore a 30, ciò comporta lo scarto della denuncia in sede di ricezione telematica.</p>					
137	Data Stipula	1503	8	DT	<p>Dato obbligatorio.</p> <p>La data non può essere successiva a quella di trasmissione Telematica della Denuncia. Tale controllo determina lo scarto della Denuncia in sede di Ricezione telematica della stessa.</p> <p>Non può essere inferiore alla data del 30° giorno antecedente alla data in cui viene resa operativa la procedura</p>
138	Durata - Inizio	1511	8	DN	<p>Dato obbligatorio.</p> <p>Non può essere antecedente al 20 giugno 2011.</p> <p>Se la data di inizio è successiva a quella di stipula, la differenza tra le due date non può essere superiore all'anno.</p>
139	Durata - Fine	1519	8	DN	<p>Dato obbligatorio.</p> <p>Deve essere successiva alla data Inizio</p>
Riservato ai servizi telematici					
140	Spazio riservato al Servizio Telematico	1527	8	AN	
141	Casella Firma	1535	1	CB	Dato obbligatorio
Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione					
142	Codice fiscale dell' intermediario incaricato della trasmissione telematica	1536	16	CF	<p>Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10.</p> <p>Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.</p>
143	Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione	1552	1	NU	Vale 1 o 2 ed è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione"
144	Data dell'impegno a trasmettere in via telematica	1553	8	DT	Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10.
145	Firma dell' intermediario	1561	1	CB	Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10.
146	Filler	1562	16	AN	
147	Filler	1578	16	AN	
148	Filler	1594	16	AN	

DENOMINAZIONI DELLA DIREZIONE PROVINCIALE E DELL'UFFICIO PROVINCIALE					
149	Denominazione Direzione provinciale	1610	40	AN	Dato obbligatorio
150	Denominazione Ufficio territoriale	1650	40	AN	Dato obbligatorio
151	Filler	1690	20	AN	
TIPOLOGIE DEGLI INDIRIZZI RIFERITI AGLI IMMOBILI					
152	Tipologia Immobile 1	1710	20	AN	
153	Tipologia Pertinenza 1	1730	20	AN	
154	Tipologia Pertinenza 2	1750	20	AN	
155	Tipologia Pertinenza 3	1770	20	AN	
DATI DEL CONTRATTO					
156	Tipologia del contratto - a canone libero	1790	1	CB	Le caselle sono alternative e obbligatorie.
157	Tipologia del contratto - a canone concordato	1791	1	CB	
158	Tipologia del contratto - di natura transitoria	1792	1	CB	
159	Tipologia del contratto - di natura transitoria per studenti universitari	1793	1	CB	
160	N. pagine	1794	2	NU	Dato obbligatorio
161	N. copie	1796	2	NU	Dato obbligatorio. Non può essere inferiore a 2
162	Periodicità del pagamento del canone di locazione - Mensile	1798	1	CB	Le caselle sono alternative e obbligatorie.
163	Periodicità del pagamento del canone di locazione - Bimestrale	1799	1	CB	
164	Periodicità del pagamento del canone di locazione - Trimestrale	1800	1	CB	
165	Periodicità del pagamento del canone di locazione - Quadrimestrale	1801	1	CB	
166	Periodicità del pagamento del canone di locazione - Semestrale	1802	1	CB	
167	Periodicità del pagamento del canone di locazione - Annuale	1803	1	CB	
LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE					
168	Tipo di pagamento - Intera durata del contratto	1804	1	CB	Le due caselle sono alternative ed obbligatorie La casella 169 non può essere impostata se la differenza tra le date indicate nei campi 138 e 139 è minore o uguale ad una annualità
169	Tipo di pagamento - Prima annualità	1805	1	CB	
170	Imposta di registro	1806	10	QU	Determinare MESI = numero di giorni di durata del contratto (differenza dei campi 138 e 139 + 1) / 30,4375. Tale risultato è arrotondato all'unità. Se MESI è minore o uguale a 12 oppure è impostata la casella 169 l'imposta di registro è uguale al maggiore tra 67 e l'importo del campo 134 * 0,02 Se MESI > 12 ed è impostato il campo 168 determinare IMPOSTA_REGISTRO = (importo del campo 134/12) * 0,02 * MESI; determinare ANNI = numero di giorni di durata del contratto (differenza dei campi 138 e 139 + 1) / 365 (tale risultato è arrotondato per difetto all'unità); determinare DETRAZIONE = IMPOSTA_REGISTRO * tasso di interesse legale in vigore all'atto della registrazione (1,5 nel 2011)/200 * ANNI; l'imposta di registro è uguale al maggiore tra 67 e (IMPOSTA_REGISTRO - DETRAZIONE) L'importo dell'imposta di registro è arrotondato all'unità di euro.

171	Imposta di bollo	1816	10	QU	Determinare FOGLI = campo 160 / 4 arrotondato all'unità superiore. L'imposta deve essere uguale a 14,62 * FOGLI * campo 161
172	Filler	1826	16	AN	
173	Filler	1842	2	AN	
174	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
175	Filler	1864	1	AN	
176	Filler	1865	5	AN	
177	Filler	1870	5	AN	
178	Filler	1875	1	AN	
179	Filler	1876	12	AN	
180	Filler	1888	9	AN	
181	Filler	1897	1	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
182	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
183	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare a 'Z'.
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record 'B' presenti nella fornitura	16	9	NU	
4	Filler	25	99	AN	
Spazio non utilizzato					
5	Filler	124	1774	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
6	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
7	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').